

CONSORZIO TOPIX

Dati Anagrafici	
Sede in	TORINO
Codice Fiscale	08445410015
Numero Rea	TORINO973277
P.I.	08445410015
Capitale Sociale Euro	1.495.000,00 i.v.
Forma Giuridica	CONSORZIO
Settore di attività prevalente (ATECO)	620909
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	18.000	18.000
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	950.123	983.829
II - Immobilizzazioni materiali	585.173	653.148
III - Immobilizzazioni finanziarie	147.591	97.591
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.682.887</i>	<i>1.734.568</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	1.838.511	2.203.152
esigibili entro l'esercizio successivo	1.605.626	1.961.381
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.433	10.345
Imposte anticipate	227.452	231.426
IV - Disponibilita' liquide	1.771.357	1.257.510
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>3.609.868</i>	<i>3.460.662</i>
D) Ratei e risconti	104.163	129.434
<i>Totale attivo</i>	<i>5.414.918</i>	<i>5.342.664</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.495.000	1.499.000
VI - Altre riserve	794.083	759.951
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	18.402	29.133
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>2.307.485</i>	<i>2.288.084</i>
B) Fondi per rischi e oneri	380.500	379.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	996.881	971.224
D) Debiti	787.907	751.084
esigibili entro l'esercizio successivo	787.907	751.084
E) Ratei e risconti	942.145	953.272
<i>Totale passivo</i>	<i>5.414.918</i>	<i>5.342.664</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.086.087	3.673.681
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	1.233.970	667.048
altri	59.182	60.226
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.293.152</i>	<i>727.274</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>4.379.239</i>	<i>4.400.955</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	94.424	126.298
7) per servizi	1.317.690	1.458.107
8) per godimento di beni di terzi	136.941	121.882
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.263.347	1.234.659
b) oneri sociali	366.169	354.756
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	246.565	160.166
c) trattamento di fine rapporto	96.513	114.272
d) trattamento di quiescenza e simili	76.723	-
e) altri costi	73.329	45.894
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.876.081</i>	<i>1.749.581</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	353.476	380.280
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	138.172	138.555
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	215.304	241.725
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-	35.000
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>353.476</i>	<i>415.280</i>
13) altri accantonamenti	380.500	379.000
14) oneri diversi di gestione	189.483	113.919
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>4.348.595</i>	<i>4.364.067</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	30.644	36.888
C) Proventi e oneri finanziari		

	31/12/2024	31/12/2023
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	6.860	-
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	6.860	-
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	6.860	-
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	-	388
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	-	388
17-bis) utili e perdite su cambi	(239)	(102)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	6.621	(490)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	37.265	36.398
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	15.069	6.472
imposte differite e anticipate	3.794	793
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	18.863	7.265
21) Utile (perdita) dell'esercizio	18.402	29.133

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio chiuso al del bilancio al 31/12/2024 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis del Codice Civile e ai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo.

Ai sensi di quanto previsto dal suddetto articolo, si segnala, altresì, che il consorzio è esonerato dalla redazione del rendiconto finanziario.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma, e 2423, quinto comma, del Codice Civile.

Sulla base di quanto stabilito dalle disposizioni di cui all'art. 2423 ter del Codice Civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello stato patrimoniale e del conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato Patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Principi di redazione

Commento

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

1. valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità della vita del consorzio, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
2. rilevare le singole voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
3. includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;

4. determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
5. comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
6. considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
7. mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11, par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Prospettiva della continuità aziendale.

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Sulla base delle attente valutazioni operate e delle informazioni disponibili alla data di predisposizione del presente bilancio, si ritiene che non vi siano elementi tali da far emergere significative incertezze sulla continuità aziendale ai sensi dell'art. 2423 bis del Codice Civile.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, quarto e quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Commento

Non sono emersi nel corso del presente periodo d'imposta errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Non ci sono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote di ammortamento applicate sono di seguito riportate:

- Software di terzi- 3 anni, pari al 33,33%;

- Concessioni di sfruttamento IRU - 5/20 anni, pari al 5% / 6,67% / 20%;
- Domini Internet - 10 anni, pari al 10%;
- Marchi - 10 anni, pari al 10%;
- Altri costi pluriennali - 5/18 anni, pari al 5,55% / 20%.

I criteri adottati per l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali riflettono la durata prevista di utilizzazione delle immobilizzazioni stesse, riscontrata mediante specifiche analisi di mercato, in particolare per quanto riguarda le concessioni per lo sfruttamento delle fibre ottiche (IRU).

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Nell'anno successivo a quello del termine della procedura di ammortamento sia l'immobilizzazione immateriale che il relativo fondo di ammortamento vengono contabilmente "stornati".

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote applicate per ciascuna categoria di beni sono le seguenti:

- Impianti specifici - 15% / 20%;
- Impianti Wi-Fi - 33,33%;
- Macchine d'ufficio elettroniche (PC/cellulari) - 40%;
- Altri hardware - 15%;
- Server di sistema - 20%;
- Mobili e arredi - 12%;
- Attrezzature specifiche - 15% / 20%.

Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene viene utilizzato e nel primo esercizio tali aliquote sono dimezzate, in considerazione del minor deterioramento fisico e della ridotta durata di utilizzo del bene.

Le immobilizzazioni materiali di modesto valore in relazione alla loro natura e/o rapida obsolescenza sono imputate direttamente a Conto Economico, in quanto trattasi di piccole attrezzature soggette ad un elevato deterioramento e consumo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore,

l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata mediante l'appostazione di uno specifico fondo svalutazione, al fine di adeguare il valore contabile netto del bene svalutato all'effettivo valore d'uso e di mercato.

Se, in esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione operata, viene ripristinato il valore originario.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti e le manutenzioni straordinarie, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto Economico.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti positivi di reddito.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a crediti per depositi cauzionali, iscritti in bilancio al loro valore nominale.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori.

Ove si manifesti una perdita durevole di valore della partecipata, si provvede alla svalutazione della partecipazione posseduta, sulla base del principio del minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato. Tale ultimo valore, se relativo a società per le quali non è presente una quotazione ufficiale, viene calcolato tenendo conto del Patrimonio Netto rettificato della partecipata, risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Per le partecipazioni precedentemente svalutate per le quali siano venute meno, in tutto o in parte, le ragioni che avevano reso necessaria la svalutazione, si procede al ripristino del valore, nei limiti del costo originario.

Se la perdita della partecipata non è ritenuta di carattere durevole, tenuto anche conto del suo ammontare e della consistenza patrimoniale e delle prospettive reddituali future della società, non viene operata alcuna svalutazione.

Crediti

Ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile, il consorzio si è avvalso della facoltà di iscrivere i crediti dell'attivo circolante al valore di presumibile realizzo, in deroga a quanto disposto dall'art. 2426, comma 8, del Codice Civile

che prevede la rilevazione in bilancio di crediti e debiti secondo il criterio del costo ammortizzato.

Il valore di presumibile realizzo è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti tramite un apposito fondo svalutazione crediti, in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata e sull'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti.

Crediti tributari e imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di una ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione alla data di

redazione del presente bilancio.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno del Consorzio nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

Ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile, il consorzio si è avvalso della facoltà di indicare i debiti tra le passività al loro valore nominale, in deroga a quanto disposto dall'art. 2426, comma 8, del Codice Civile che prevede la rilevazione in bilancio di crediti e debiti secondo il criterio del costo ammortizzato.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi per la vendita di prodotti e le spese per l'acquisizione di beni sono riconosciuti al momento del passaggio di

proprietà, che generalmente coincide con la spedizione o la consegna.

I ricavi delle prestazioni di servizi e le spese di acquisizione di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelle dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I proventi e i costi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dirette a carico dell'esercizio, se dovute, sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile e del valore della produzione, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Viene inoltre effettuata un'attenta valutazione sull'esistenza di imposte differite passive e attive relative alle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali, secondo quanto prescrive il Principio Contabile n. 25 dell'OIC.

Tuttavia, le imposte differite attive vengono iscritte in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite, se riferite alla medesima imposta, al medesimo soggetto e scadenti nel medesimo periodo temporale, secondo quanto dispone il citato Principio Contabile n. 25, sono compensate ed il saldo della compensazione è iscritto nella voce "Imposte anticipate" dell'attivo circolante, se attivo, e nella voce "Fondo per imposte differite", se passivo.

I conteggi e le valutazioni effettuati applicando i criteri sopra esposti hanno comportato l'iscrizione in bilancio di sole imposte differite attive.

Rettifiche di valore e accantonamenti operati

Le rettifiche di valore e gli accantonamenti operati sono costituiti dagli ammortamenti delle immobilizzazioni, sia immateriali che materiali e dagli accantonamenti al fondo per rischi ed oneri. Dette rettifiche sono indicate nei commenti alle voci di bilancio.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Introduzione

L'ammontare dei crediti vantati verso i consorziati per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad Euro 18.000, non richiamati.

Immobilizzazioni

Introduzione

Le immobilizzazioni ammontano a complessivi Euro 1.682.887 (Euro 1.734.568 nel precedente esercizio).

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.995.752	2.013.146	97.591	4.106.489
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.011.923	1.359.998	-	2.371.921
Valore di bilancio	983.829	653.148	97.591	1.734.568
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	104.466	149.717	50.000	304.183

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	2.388	-	2.388
Ammortamento dell'esercizio	138.172	215.304	-	353.476
Totale variazioni	(33.706)	(67.975)	50.000	(51.681)
Valore di fine esercizio				
Costo	2.100.218	2.131.445	147.591	4.379.254
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.150.095	1.546.272	-	2.696.367
Valore di bilancio	950.123	585.173	147.591	1.682.887

Commento

Le immobilizzazioni immateriali sono principalmente costituite da concessioni per lo sfruttamento di fibre ottiche (IRU) e da spese su immobili di proprietà di terzi.

Per quanto concerne le immobilizzazioni materiali, la voce principale è costituita dagli apparati di rete; nel corso dell'esercizio il consorzio ha effettuato investimenti in tale voce, volti a mantenere gli elevati standard tecnologici propedeutici al miglior svolgimento della propria attività.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società non ha locazioni finanziarie in essere alla data di chiusura del presente bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Commento

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie si riferiscono alla partecipazione in "CONSORZIO GE-DIX - GENOVA DATA INTERNET EXCHANGE" e in "InterCloud Exchange Foundation E.T.S.".

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso altri	67.591	-	67.591
Partecipazioni in altre imprese	30.000	50.000	80.000
Totale	97.591	50.000	147.591

Commento

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile, si segnala che i crediti immobilizzati sono tutti riferibili all'area geografica italiana.

Attivo circolante

Rimanenze

Commento

Non sussistono rimanenze di magazzino alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 1.838.511 (Euro 2.203.152 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

Fondo svalutazione crediti

I crediti verso clienti sono esposti al netto di un fondo svalutazione pari a Euro 416.591. Tale fondo non è stato movimentato nel corso dell'esercizio.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	1.771.619	(275.286)	1.496.333	1.496.333	-
Crediti tributari	169.289	(91.860)	77.429	71.996	5.433
Imposte anticipate	231.426	(3.974)	227.452	227.452	-
Crediti verso altri	30.819	6.478	37.297	37.297	-
Totale	2.203.153	(364.642)	1.838.511	1.833.078	5.433

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica e per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6, del Codice Civile:

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	1.318.247	77.429	227.452	37.297	1.660.425
UE	178.086	-	-	-	178.086
Totale	1.496.333	77.429	227.452	37.297	1.838.511

Disponibilità liquide

Introduzione

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 1.771.357 (Euro 1.257.510 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	1.256.329	513.091	1.769.420
danaro e valori in cassa	1.181	756	1.937
<i>Totale</i>	<i>1.257.510</i>	<i>513.847</i>	<i>1.771.357</i>

Ratei e risconti attivi

Introduzione

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 104.163 (Euro 129.434 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	37.939	(11.410)	26.529
Risconti attivi	91.495	(13.861)	77.634
Totale ratei e risconti attivi	129.434	(25.271)	104.163

Oneri finanziari capitalizzati

Commento

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 2.307.485 (Euro 2.288.084 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce "Altre riserve"

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.499.000	-	4.000	-	1.495.000
Riserva straordinaria	369.950	29.133	-	-	399.083
Varie altre riserve	390.000	5.000	-	-	395.000
Utile (perdita) dell'esercizio	29.133	-	29.133	18.402	18.402
Totale	2.288.084	34.133	33.133	18.402	2.307.485

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis, del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.495.000	Capitale		-
Riserva straordinaria	399.084	Utili	B	399.084
Varie altre riserve	395.000	Utili	B	395.000
Totale	2.289.084			794.084
Quota non distribuibile				-
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 380.500 (Euro 379.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	379.000	380.500	379.000	1.500	380.500
Totale	379.000	380.500	379.000	1.500	380.500

Commento

Il fondo per rischi e oneri esistente al 31/12/2024 accoglie l'accantonamento della quota di retribuzione variabile che verrà corrisposta ai dipendenti (QRV) e l'accantonamento al fondo Welfare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 996.881 (Euro 971.224 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	971.224	87.879	62.222	25.657	996.881
Totale	971.224	87.879	62.222	25.657	996.881

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 787.907 (Euro 751.084 nel precedente esercizio).

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	567.231	20.153	587.384	587.384
Debiti tributari	54.126	4.303	58.429	58.429
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	76.183	1.278	77.461	77.461
Altri debiti	53.544	11.089	64.633	64.633
Totale	751.084	36.823	787.907	787.907

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica e per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6, del Codice Civile:

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	584.143	58.429	77.461	64.633	784.666
UE	3.241	-	-	-	3.241
Totale	587.384	58.429	77.461	64.633	787.907

Ratei e risconti passivi

Introduzione

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 942.145 (Euro 953.272 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	150.609	(108)	150.501
Risconti passivi	802.663	(11.019)	791.644
Totale ratei e risconti passivi	953.272	(11.127)	942.145

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono iscritti nel valore della produzione per complessivi Euro 3.086.087 (Euro 3.673.681 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ricavi delle prestazioni	3.086.087	3.673.681	(587.594)	(16)
Totale	3.086.087	3.673.681	(587.594)	(16)

La voce "Ricavi delle prestazioni" risulta così composta:

Servizi generici	195.085
Servizi di interconnessione	1.445.006
Servizi di housing	441.106
Servizi Platform	844.430
Servizi Educazione	15.245
Servizi di Innovazione e Sviluppo	145.215
Totale	3.086.087

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono pari ad Euro 1.291.152 (Euro 727.274 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
Contributi in conto esercizio	1.233.970	667.048	566.922	85
Altri ricavi e proventi	59.182	60.226	(1.044)	(2)
Totale	1.293.152	727.274	565.878	78

Costi della produzione

Commento

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, sono iscritti in conto economico per complessivi Euro 94.424 (Euro 126.298 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Acquisti di beni per la produzione di servizi	81.802
Beni di modico valore	4.384
Materiale di consumo	8.238
Totale	94.424

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 1.317.690 (Euro 1.458.107 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Servizi per la produzione	721.120
Utenze	87.016
Manutenzioni	59.124
Consulenze	320.013
Altre prestazioni di lavoro	6.142
Spese commerciali e di viaggio	67.816
Spese di rappresentanza	5.919

Spese amministrative e generali	57.819
Commissioni e spese bancarie	12.721
Totale	1.317.690

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 136.941 (Euro 121.882 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Locazione immobili	61.584
Noleggio auto	72.244
Canoni per utilizzo licenze	2.921
Altri	192
Totale	136.941

Costi per il personale

I costi per il personale sono complessivamente pari ad Euro 1.876.081 (Euro 1.749.581 nel precedente esercizio).

La ripartizione di tali costi viene già fornita nel Conto Economico.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni sono complessivamente pari ad Euro 353.476 (Euro 380.280 nel precedente esercizio). La ripartizione di tali costi viene già fornita nel Conto Economico.

Altri accantonamenti

Gli altri accantonamenti sono complessivamente pari ad Euro 380.500 (Euro 379.000 nel precedente esercizio).

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 189.483 (Euro 113.919 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Oneri tributari	75.392
Sopravvenienze	79.866
Quote associative	24.228

Altri	9.997
Totale	189.483

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono complessivamente pari ad Euro 6.621 (Euro -490 nel precedente esercizio).

Commento

Utili/perdite su cambi

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati:

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	239-		
Utile su cambi		-	88
Perdita su cambi		-	327
Totale voce		-	239-

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Non si rilevano ricavi e/o costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte anticipate
IRES	10.388	(3.816)
IRAP	4.681	22
Totale	15.069	(3.794)

Imposte differite e anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'IRES e l'IRAP, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate della voce "Crediti per imposte anticipate".

IRES (anticipate) - Variazioni dall'esercizio precedente

	IRES anticipata esercizio precedente	Riassorbimento e variazioni	IRES anticipata esercizio corrente	IRES anticipata totale
Differenze di ammortamento	45.631	8.205	4.029	41.455
Fondo QRV	90.960	90.960	91.320	91.320
Fondo svalutazione crediti	94.658	-	-	94.658
Totale	231.249	99.165	95.349	227.433

IRAP (anticipate) - Variazioni dall'esercizio precedente

	IRAP esercizio precedente	Riassorbimento e variazioni	IRAP esercizio corrente	Irap anticipata totale
Ammortamenti indeducibili	176	6	28	198
Totale	176	6	28	198

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile, si segnala che il numero medio dei dipendenti è stato pari a 27 unità (nell'anno 2023 il numero medio dei dipendenti è stato di 28 unità).

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Il consorzio, nel corso dell'esercizio, non ha riconosciuto compensi al Consiglio Direttivo, come previsto dallo Statuto.

Non vi sono anticipazioni né crediti concessi agli amministratori, né impegni assunti per loro conto.

Il Consorzio nel corso dell'esercizio ha stimato compensi al Revisore Unico per Euro 9.000.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 9 del Codice Civile si segnala una garanzia fideiussoria prestata dall'istituto Intesa Sanpaolo S.p.A., pari ad Euro 177.000, con riferimento al servizio di Internet exchange regionale erogato a favore del cliente CSI Piemonte.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate non a condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Nonostante il contesto economico sia caratterizzato dall'incertezza, dovuta in particolar modo agli attuali conflitti geo-politici in essere, il consorzio è riuscito a proseguire nel proprio trend di risultati positivi.

Non si segnalano fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Disposizioni fiscali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della Legge 342/2000, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita in passato alcuna rivalutazione monetaria ai sensi della Legge n. 350/2003 o a precedenti o successive leggi o per rivalutazioni volontarie.

Sedi secondarie

Il consorzio non dispone di sedi secondarie ai sensi del Codice Civile ed esercita la propria attività unicamente presso la propria sede legale in Torino, Via Maria Vittoria n. 38.

Informazioni di cui ai nn. 3) e 4) art. 2428 del Codice Civile

Ai fini dell'esonero dalla redazione della Relazione sulla Gestione, ai sensi dell'art. 2435 bis, quarto comma del Codice Civile, si dà atto che:

- al consorzio è precluso acquistare o detenere quote di partecipazione al proprio fondo consortile;
- il consorzio non possiede azioni o quote di eventuali società controllanti, neanche per il tramite di società fiduciarie o di interposte persone;
- il consorzio non ha acquistato né alienato nel corso dell'esercizio azioni o quote di eventuali società controllanti, neanche per il tramite di società fiduciarie o di interposte persone.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato da parte del consorzio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Il consorzio non è soggetto all'altrui attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del Codice Civile.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Si attesta che il consorzio non è soggetto a vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

Con riferimento all'art. 1, comma 125, della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

ENTE	IMPORTO	DATA INCASSO	PROGETTO
Fluidos Cod.	109.678	04/03/2024	Progetto Fluidos
Finpiemonte	38.665	12/04/2024	Progetto IoT
Simplon.Co	26.618	16/05/2024	Progetto "Femme Forward"
Visione&Value S.r.l.	42.707	05/08/2024	Progetto Mai Troppo Tardi
Asoc. Empresas Tecnologicas Innovalia	36.466	30/10/2024	Progetto Smartenance
Engineering Ingegneria Informatica	96.834	29/11/2024	Progetto Dome
Comune di Novara	37.920	02/12/2024	Progetto Mai Troppo Tardi
INRIM	25.413	10/12/2024	Progetto QUID
Engineering Ingegneria Informatica	38.735	23/12/2024	Progetto Dome
Comune di Ivrea	10.750	14/06/2024	Contributo straordinario per ampliamento e miglioramento infrastruttura
Comune di Ivrea	105.000	14/06/2024	Contributo straordinario per ampliamento e miglioramento infrastruttura
Comune di Fenestrelle	114.741,75	18/12/2024	Contributo per la diffusione della banda ultra-larga

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Consorziati,

Vi proponiamo di destinare l'utile netto dell'esercizio, pari a Euro 18.402 alla riserva straordinaria, ricordando che, a sensi di legge e di statuto, tale riserva risulta indisponibile durante tutta la vita del consorzio.

Vi proponiamo, infine, di approvare il Bilancio al 31/12/2024 così come sottoposto al Vostro esame.

Si dichiara che il suesteso Bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili, senza considerare gli arrotondamenti all'unità di Euro.

Torino, lì 24 gennaio 2025.

Per il consiglio direttivo

Il presidente

(dott. Davide Calonico)

Dott. Mario Montalcini
Via Valfrè 16
Torino (TO)
Revisore Unico

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE AI SENSI DELL'ART.14 DEL D.LGS. N. 39/2010

Ai Consorziati del Consorzio TOPIX

Relazione sul bilancio d'esercizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio del Consorzio TOPIX costituito dallo stato patrimoniale al 31.12.24, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31.12.2024 del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore* per la revisione contabile del bilancio di esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio di esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio di esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio di esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio di esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

E' mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile.

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

Il mio obiettivo e' l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamento o eventi non intenzionali, e l'emissione

di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio di esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Torino, lì 10 febbraio 2025



Dott. Mario Montalcini